

SLC - CGIL
FISTel - CISL
UILCOM - UIL

Sindacato Lavoratori Comunicazione
Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

COMUNICATO - ACCENTURE HRS

Il giorno 2 maggio u.s. si è conclusa in sede Unindustria Roma, la trattativa tra Accenture HRS e le OO.SS. Slc-Fistel-Uilcom, le rsu, avente per oggetto il rinnovo del contratto di solidarietà.

La delegazione sindacale, nell'incontro precedente tenutosi il 27 aprile u.s. nel quale era stato richiesto, il ritiro dei licenziamenti messi in atto dall'azienda, avvalendosi dell' ex art. 7 legge 604/66 come modificato dall'art. 1 comma 40 L. n. 92/2012, (licenziamenti individuali per motivi economici) avendo avuto come risposta, da Accenture HRS, la proposta di rinnovare il cds, per altri 18 mesi per i 151 lavoratori operanti sulla commessa Telecom, applicando una percentuale del 5%, motivandola con un calo di attività, ha indetto la consultazione dei lavoratori per illustrare le proposte aziendali e avere il mandato a proseguire la trattativa.

Le assemblee dei lavoratori, hanno dato mandato a stragrande maggioranza, a trattare con Accenture HRS, per trovare un'intesa e così scongiurare azioni unilaterali nonché traumatiche, avendo come obiettivo la salvaguardia del perimetro occupazionale.

Nel corso dell'incontro, il sindacato ha chiesto che le tutele occupazionali, fossero allungate oltre i 18 mesi previsti dalla solidarietà, avendo anche garanzie sulla presenza di Accenture HRS, nelle varie sedi presenti oggi sul territorio nazionale, prevedendo percorsi di formazione, finalizzati a ricollocare i lavoratori su nuove attività, questo per arrivare alla piena occupazione della forza lavoro.

In conclusione, l'azienda ha affermato che ritira i licenziamenti individuali con reintegro immediato, si è concordato di attivare il contratto di solidarietà per 18 mesi (dal 6 giugno al 5 dicembre 2016), per 151 lavoratori.

Accenture HRS, ha comunicato con lettera alle OO.SS., in risposta alle richieste sindacali, di non procedere per ulteriore sei mesi, dopo la scadenza del cds a licenziamenti individuali, dichiarando nella medesima che manterrà l'attuale assetto organizzativo delle sedi sul territorio.

Slc Fistel Uilcom, valutano il risultato ottenuto, una importante mediazione che riafferma il ruolo centrale delle relazioni industriali, in un situazione di mercato difficile, che ha come ricaduta negativa per i lavoratori la tenuta occupazionale all'interno dell'azienda.

LE SEGRETERIE NAZIONALI
SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL

Roma, 4 maggio 2016